

## Storica Società Operaia Le nuove scoperte del Cern di Ginevra e la possibile convivenza con i profughi

### GRANDI INCONTRI

PORDENONE “Aprire” e “scommettere” sono le due parole d’ordine attorno alle quali girano le nuove tappe del progetto “Grandi incontri”, portato avanti dai giovani della Storica società operaia per il 150° anniversario del sodalizio, in programma lunedì prossimo e il 21 ottobre.

Spazio alle tematiche della più stringente attualità, lunedì, alle 11, nell’auditorium Concordia, con il dibattito, organizzato in collaborazione con Euro 92 Editoriale - Associazione Eventi, nell’ambito dell’11ª edizione di “Ascoltare, leggere, crescere”. Si parlerà, infatti, di inserimento dei profughi e di convivenza costruttiva, alla presenza di Guerino Di Tora, presidente della Fondazione Migrantes della Cei, al quale si affiancheranno Antonio Calò, docente di Storia e filosofia, Giampiero Della Zuanna, docente di Demografia, don Michele Viviano, responsabile del Centro accoglienza emigranti minori San Gregorio di Catania e l’avvocata Julia Holden, coordinati da monsignor Orioldo Marson, vicario della Diocesi Concordia-Pordenone.

C’è particolare attesa, poi, per l’appuntamento di sabato 21, sempre al Concordia, alle 11, che porterà in città Lucio Rossi, uno dei padri del Bosone di Higgs, scienziato del Cern di Ginevra, il più grande laboratorio al mondo di fisica delle particelle. Organizzato con Aif (Associazione per l’insegnamento della fisica) Pordenone, introduzione alla rassegna “Imparare sperimentando”, al via in città il 28 ottobre, l’incontro sarà dedicato al tema “Oltre il bosone di Higgs: le nuove tecnologie del Cern per esplorare nuovi orizzonti”.

